

Bérubé A., Turgeon J., Fiset D. (2023) Emotion Recognition in Adults With a History of Childhood Maltreatment: A Systematic Review, *Trauma Violence and Abuse*, 24, 1, <https://doi.org/10.1177/15248380211029403>.

Il maltrattamento infantile ha molti effetti a lungo termine ben documentati sui bambini. Tra queste conseguenze si è constatata una alterazione del riconoscimento delle emozioni dei bambini. E' stata condotta una revisione sistematica della letteratura per indagare questo aspetto. Sono stati identificati 23 studi. E' risultato evidente che esistono svariate misure usate per valutare il maltrattamento nell'infanzia come anche differenti protocolli per misurare il riconoscimento delle emozioni. I risultati indicano che gli adulti con una storia di maltrattamento infantile mostrano reazioni differenziate alla felicità, alla rabbia e alla paura. In confronto a quanto accade negli adulti non esposti a questi eventi traumatici, la felicità è meno riconosciuta, mentre le emozioni negative sono riconosciute più rapidamente e anche quando hanno un minore grado di intensità. Il riconoscimento delle emozioni è anche correlato a una maggiore attivazione del cervello per il gruppo dei maltrattati. Comunque i risultati sono meno consistenti per gli adulti che hanno anche una diagnosi di problemi mentali. Il maltrattamento altera la percezione delle emozioni espresse sia da volti di adulti che di bambini. In ogni caso è necessaria maggiore ricerca per comprendere meglio questo aspetto.